

LambdaSET (C02) Presentazione: 28	Giudizio complessivo sui documenti: 27
Consegna	Regolare nei tempi ma con archivio di consegna non incluso in cartella contenitore. La lettera di presentazione non specifica i termini economici dell'offerta.
Considerazioni generali	Qualche errore tipografico nelle spaziature, probabile frutto di copia-incolla poco attento. Presentazione di buona impostazione per stile e struttura. Buoni anche il livello di dettaglio e la modalità di erogazione, ma eccessiva lunghezza.
Studio di Fattibilità	Fornito. Eccellente impostazione, contenuti molto interessanti.
Norme di Progetto	Molto buono per impostazione e per contenuti relativi all'infrastruttura organizzativa. Limitato invece rispetto alle attività di analisi e del tutto carente rispetto a quelle successive. Inefficace (perché diminuisce la coesione informativa) la scelta di rimandare a documenti esterni la specifica di strumenti e procedure da usare in particolari fasi di lavoro.
Analisi dei Requisiti	<p>Manca lo stato del documento. L'indicizzazione delle pagine non espone il totale delle pagine di cui è composto il documento. Indice prodotto in maniera errata, sono presenti prima gli elenchi di tabelle e figure dell'indice stesso. Mancano i paragrafi riguardanti le caratteristiche degli utenti ed assunzioni e dipendenze. Rivedere la frase "Inoltre permette di posizionare tale file in servizi di file hosting*g+ sul cloud*g+ in modo tale che la condizione sufficiente affinché l'utente possa aver accesso a tutte le sue <i>password</i> sia la disponibilità di una connessione ad Internet." perché veramente di difficile comprensione. La parte di riferimenti informativi è molto scarna. Il contesto d'uso del prodotto deve essere ampliato, spiegando la problematica della sicurezza delle <i>password</i> e contestualizzando l'applicazione nel dominio. Nel paragrafo funzioni del prodotto non sono state descritte le funzionalità di prodotto esposte all'utente ma è invece presente una descrizione sintetica del funzionamento generale dell'applicazione. Nei vincoli non vi è traccia di vincoli infrastrutturali e/o architetturali legati alla scelta tecnica effettuata, scelta tecnica che non è stata dettagliata in alcun modo. Pag. 3: per come è spiegata nella descrizione delle schede, la relazione di <i>mirroring</i> è circolare: chiarire il concetto. Utilizzare un <i>layout</i> di pagine meno dispersivo per la presentazione dei casi d'uso (troppo grande l'interlinea). UC1: sdoppiare per riflettere il fatto che la selezione di un file di schede è differente rispetto alla selezione di un file catalogo. UC0.1 e UC0.2 hanno lo stesso nome. UC0: la precondizione non prende in considerazione l'autenticazione dell'utente, quindi il software sarà monoutente (un solo utente per PC/Sessione). Nello scenario principale è necessario riportare i riferimenti ai casi d'uso corrispondenti. UC1.4.1 e UC1.5: dettagli implementativi. Anche UC1.3.2 è un dettaglio implementativo. Bene l'utente Servizio, poiché è un servizio esterno al prodotto. Rivedere il diagramma, avvalendosi di diagrammi di attività per illustrare il processo di autenticazione nel dettaglio. UC1: la descrizione del diagramma riportata nel perimetro che individua il sistema deve in realtà rappresentare il sistema o parte di esso. Da rivedere la numerazione dei casi d'uso (strano che nel diagramma UC2 sia presente UC8 come sotto-diagramma). UC2: nella precondizione, l'utente ha già inserito la propria <i>master key</i>? UC2.3 non è descritto come scenario alternativo, quindi nel diagramma non deve essere riportato come estensione. UC4.1 può essere suddiviso in ulteriori casi d'uso (uno per ogni informazione visualizzata). UC4.2: specificare quali sono i dati contenuti nella scheda. Anche UC4.3 e UC4.4 devono essere divisi in due casi d'uso. UC5 come per UC2. La relazione tra UC7.3 e UC7.3.1 dovrebbe essere di inclusione (quali sono le condizioni secondo cui la rimozione di un <i>mirror</i> non dovrebbe portare alla rimozione del file sul servizio <i>cloud</i>?). UC7.5: non è chiaro a quale attore sia offerta la funzionalità. UC8.1 non è un caso d'uso, eliminare. La relazione fra UC9.3, UC9.4 e UC9.6 soffre dei medesimi vizi di UC8.1. UC9: la precondizione deve definire meglio lo stato del sistema. UC10 deve essere trasformato in un diagramma di attività, perché rappresenta un processo e non</p>

	<p>un insieme di funzionalità. Non è presente UC11. Capitolo 4: specificare cosa si intende per requisito interno e requisito esterno. Il sistema di codifica dei requisiti è macchinoso, perché non racchiude nel codice tutte le caratteristiche del requisito. Inoltre i requisiti obbligatori, desiderabili e opzionali dovrebbero essere raggruppati in gruppi omogenei. 1.4: specificare le caratteristiche che deve avere un <i>master password</i>. 2: specificare quali sono le informazioni visualizzate. 2.1.6.1 deve essere diviso in due requisiti. Requisiti 5.x: specificare che si sta modificando una scheda. 7.1: definire le politiche di <i>merging</i> dei file (non banali). 8.2: usare casualmente, non “randomicamente”. 12: il requisito non è verificabile, perché non pone limiti sul sistema (il file deve poter essere tenuto in RAM anche su un PC del '80 con 4 KB di memoria RAM?). Nei requisiti di qualità è necessario riportare requisiti che si applichino al processo di sviluppo (scrittura di un manuale utente, ad esempio). Non è specificato quale algoritmo di criptazione sarà utilizzato. I requisiti che sono considerati non tracciabili devono essere giustificati. Bene l'impostazione del documento, ma nei casi d'uso il livello di dettaglio deve essere maggiore. I requisiti sono da rivedere in conformità alle correzioni richieste.</p>
Piano di Progetto	<p>Documento di ottima qualità per organizzazione e contenuto. Qualche incongruenza residua nell'utilizzo del termine “iterazione” come sinonimo di “incremento” (p.es., test di integrazione). Ottimistica, e dunque pericolosa, l'assunzione che le attività di analisi terminino, senza code, il 10/1/2012. In linea di principio analogamente non sostenibile l'ipotesi di caricare a costi di progetto le ore di lavoro impiegate in tale periodo, essendo esso antecedente all'eventuale accettazione dell'offerta da parte del committente.</p>
Piano di Qualifica	<p>Documento impegnativo, di ottima qualità per impostazione e contenuto, che resta però a livello discorsivo e non si traduce – ancora – in procedure concrete e automatizzabili. Non vi è traccia di applicazione delle tecniche suggerite allo svolgimento delle attività effettuate fino alla consegna del materiale di ingresso alla RR.</p>
Glossario	<p>Apprezzabili i contenuti, ma inadeguata la struttura, che non ha bisogno di indice e neppure di numerazione, vista l'intrinseca organizzazione alfabetica.</p>